In memoria di Fra Massimiliano M. CHILIN

Figlio di Luigi e Vittoria FAVERO, è nato a Vigorovea nel comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco - Padova, il 14 Marzo 1923. Alcuni giorni dopo è stato battezzato nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo con il nome di Antonio.

Dopo aver frequentato le scuole elementari, a 12 anni è entrato nel seminario antoniano di Camposampiero - Padova, finendo poi i corsi a Cherso (oggi Croazia). Entrato nell'Ordine nel 1940-1941, ha vissuto l'anno di Noviziato nel Convento del Santo a Padova, assumendo il nome di Fra Massimiliano Maria. L'8 Settembre 1941 ha emesso la Professione semplice.
Ha frequentato gli studi liceali, il primo anno nel Convento di Brescia e poi, a causa della guerra, gli altri due anni a Arsio - Trento. Il 4 Ottobre 1944 ha emesso la Professione solenne a Camposampiero. Ha frequentato gli studi teologici a Padova, completando la teologia nel seminario diocesano di Tarbes - Francia. È stato ordinato sacerdote il 29 Giugno 1948 a Lourdes; il giorno seguente, ha celebrato la sua prima Messa all'altare della grotta di Massabielle.
I primi mesi del suo sacerdozio li ha vissuti nella residenza di Ozon, ove l'Ordine aveva iniziato la sua presenza in Francia, dopo essere stato definitivamente soppresso durante la rivoluzione francese. Dopo sei mesi è stato trasferito nel nuovo Convento di Fontcouverte, nella Diocesi di Carcassonne, dove ha esercitato il ministero sacerdotale in qualità di Parroco e Guardiano.
Nel 1958 è rientrato in Italia ed è stato destinato al Santo di Padova, ove tra l'altro, ha ricoperto l'ufficio di Bibliotecario del Convento e Segretario dell'Amministrazione della Pontificia Basilica di S. Antonio.
Nel 1964 è stato nominato Guardiano di Vicenza e due anni dopo, durante il Capitolo generale è stato eletto Ministro provinciale d'Oriente e Terra Santa, con sede in Libano.
Prima sede della nostra fraternità conventuale in Libano è stato il seminario patriarcale della comunità siro-cattolica a Charfet-Harissa. Due anni dopo, la fraternità si è trasferita nella periferia di Beirut, a Sin-el-Fil.
Nel 1970 il Vescovo latino di Beirut ha affidato alla nostra fraternità la nuova Parrocchia di S. Antonio di Padova a Sin-el-Fil. Ne è stato nominato Parroco, ufficio che ha esercitato fino a febbraio 2000. Nello stesso periodo ha esercitato l'ufficio di Notaio del tribunale del Vicariato apostolico latino di Beirut e nel 1977 è stato nominato Cancelliere dello stesso tribunale. Nel 1986 è stato nominato Vicario generale dello stesso Vicariato latino di Beirut.
Il 2 Giugno 1997 ha ricevuto dal governo italiano l'onorificenza di «Ufficiale della Repubblica Italiana».
Il 15 Maggio 2006 ha terminato il suo servizio di Vicario generale e Cancelliere.
Malgrado i suoi limiti, durante questo periodo ha potuto scrivere alcuni libri. Il primo libro è una raccolta di lettere che manifestano i buoni rapporti del Nunzio Apostolico in Turchia S.E. Mons. Angelo Roncalli (San Giovanni XXIII) con Fra Giorgio MONTICO, Ministro provinciale d'Oriente.
Il secondo libro "In Cammino verso il Padre" è la prima raccolta dei nomi dei religiosi missionari che dal 1500 hanno vissuto e operato nei Conventi della Turchia di allora.
Ha scritto poi, il volume "Vita Missionaria" che contiene la storia dei Frati Minori Conventuali in Siria e Libano.
Si è interessato anche alla storia di Sant'Antonio in Libano con "Saint Antoine de Padoue au Liban": scritto che contiene tutta la presenza di Sant'Antonio in più di 53 chiese cattoliche.
Nel 2016, ha composto un libretto di preghiere "Prions avec St. Antoine de Padoue" scritto in francese e tradotto poi in arabo.
Come ultima opera ha scritto un fascicolo di 65 pagine il cui titolo è "Come vorrei il calendario civile e liturgico".
Durante gli ultimi anni ha anche organizzato la biblioteca del Convento arricchita da più di 3500 libri catalogati.
Dopo il raduno di tutti i frati presenti in Libano e Turchia, per il Capitolo ordinario della Custodia provinciale d'Oriente e di Terra Santa (Aprile 2018), ha subito un degrado notevole della sua vista; malgrado però i limiti fisici, ha vissuto la sua vita quotidiana con serenità e fiducia. Nonostante gli acciacchi e la dipendenza dalla benevolenza dei frati è stato sempre grato al Signore e alla Madonna per tutto il Bene che gli ha fatto.
Si è spento il 19 Marzo 2022 a Sin-el-Fil.

Custodia provinciale d'Oriente e Terra Santa